

CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO 2017

SABATO	4	ore	18,30	Def.ti Elena e Angelina, Irma; Fam Sassi; Dionisio Gardini, Gemma, Fam. Segala
DOMENICA		ore	8,30	Def.ti Alba, Giovanni, Ubaldino
<i>Giornata per la vita</i>	5	ore	10,00	S. Messa per la comunità
<i>Quinta</i>		ore	11,30	S. Messa per le anime
<i>del T.O.</i>		ore	18,30	Def.ta Vittoria (ann.)
LUNEDI'	6	ore	18,30	S. Paolo Miki, sacerdote e compagni martiri - Def.to Ettore Domeneghetti
MARTEDI'	7	ore	18,30	Def.to Cecerelli Alessandro
MERCOLEDI'	8	ore	18,30	S. Giuseppina Bakhita, vergine - Def.ta Adriana
GIOVEDI'	9	ore	18,30	Def.to Davide
VENERDI'	10	ore	18,30	S. Scolastica, vergine
SABATO	11	ore	18,30	Def.ti Lidia (ann.); Fam. Sorrentino; Carlo; Di Maggio Domenico
DOMENICA			8,30	Def.ti Bertan Carlo e Nunzia
<i>Sesta</i>	12	ore	10,00	S. Messa per la comunità
<i>del</i>		ore	11,30	S. Messa per le anime
<i>del T.O.</i>		ore	18,30	Def.ti Bazzarello, Pivato e Giuliano

" Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta"

Questo il tema della 39^ Giornata per la vita. Scrivono i nostri vescovi: Alla scuola di Papa Francesco s'impara a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a sognare in grande. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno" (Cfr. Mt 1,20.24). Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto". (continua)

Anche oggi chi lo desidera, può rinnovare o aderire per la prima volta al Noi – Associazione presso il Bar del patronato

Oggi, dopo la S. Messa delle 10: **GRUPPO ELEMENTARI**
Oggi dalle 18 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**

Martedì dalle ore 21 alle 22,30: **La chiesa rimane aperta per l'Adorazione Eucaristica.**

Nella prima ora la preghiera sarà guidata

Mercoledì ore 21: **Incontro per i genitori dei ragazzi di 1^ e 2^ MEDIA**

Giovedì ore 15,00: **Catechesi per la 3^ Media**

Giovedì ore 15,30: **Catechesi per la 1^ e 2^ Media**

Giovedì ore 21,00: **Incontro per il Gruppo Issimi (1^e2^sup.) e il Gruppo Giovanissimi (3^-5^sup.)**

Sabato ore 15: **Incontro per i bambini di 5^ elementare con i loro genitori**

Sabato ore 15: **Incontro per i bambini di 4^ elementare**

Sabato ore 15: **Catechesi per le Medie**

Sabato dalle 16,30 in poi: **Confessioni**

Domenica prossima dalle 17,30 alle 19,30: **GRUPPO 3^MEDIA**

 <p>la Difesa del popolo Domenica 5 febbraio scriviamo di: difesapopolo.it</p>	<p>VESCOVO CLAUDIO La dichiarazione Don Andrea Contini: «sono atti intollerabili»</p>	<p>ANNIVERSARI Istria e Dalmazia Il dolore e il ricordo uniscono esuli e rimasti</p>
	<p>L'INCHIESTA Il bisogno di spiritualità I veneti e la preghiera: un rapporto vitale</p>	<p>EUROPA Un anno di grandi incognite Dietro l'addio inglese i tanti mali dell'Unione</p>

(segue) **I bambini e i nonni, il futuro e la memoria.** Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini “sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza”; i nonni “sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti”. Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un’economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del pre-mio Nobel 1979: “Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato”; è ciò che continua a cantare con l’inno alla vita: “La vita è bellezza, ammirala. La vita è un’opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila”. **Con Madre Teresa** La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce: “Nel suo ‘Ho sete’ (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l’accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace”. Gesù è l’Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un “fiume di vita” (Ap 22,1.2), cui attingono le storie di *donne e uomini per la vita* nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare. Com’è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore *mariano*, vissuto come “partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l’altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell’amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l’aiuto, la carezza, l’abbraccio”

FESTA DI CARNEVALE

Domenica 19 febbraio, dalle 16 alle 18, tutti i ragazzi delle elementari sono invitati a una bellissima Festa di Carnevale ! Non mancate !!!

Pellegrinaggio in POLONIA

Chi desidera versare l’acconto di euro 200 per il viaggio in Polonia dal 26 aprile al 1 maggio, o avere il programma dettagliato, può rivolgersi al parroco.

Estate 2017:

- * **GREST: 12 - 16 Giugno** - * **NEXTGREST: 19 - 23 Giugno**
- * **2 - 8 luglio** per i bambini dalla III alla V el. a **Vigo di Cadore**
- * **2 - 8 luglio** per i ragazzi dalla I alla III media a **Vigo di Cadore**
- * **23 - 29 luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**



Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it

5 FEBBRAIO 2017

QUINTA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Ai tuoi discepoli, Gesù, non chiedi solamente di andare a messa la domenica e di pregare al mattino e alla sera. Di questo, certo, hanno bisogno, ma per vivere una missione impegnativa in mezzo agli uomini e alle donne di questo tempo. Essere sale che dà sapore a quello che accade nella vita quotidiana: alla fatica di costruire un mondo nuovo nella legalità e nella solidarietà, al tentativo di offrire benessere e sicurezza a tanti lavoratori e alle loro famiglie, ai progetti che intendono favorire

l’assistenza ai malati e agli anziani e un’educazione che accetta le sfide e le domande delle giovani generazioni. Ma per essere sale bisogna accettare non di marciare in gruppo, compatti, ma di sciogliersi, senza paura, nelle più diverse situazioni, rischiando gesti e parole che hanno il profumo della serietà, della competenza, dell’onestà. Essere luce che rischiara anche quei momenti in cui si è tentati di mollare tutto, di gettare la spugna perché si attraversa una prova difficile, perché le tentazioni sono tante, perché brucia sulla pelle l’isolamento a cui si è condannati quando non si obbedisce alle parole d’ordine. Gesù, grazie allo Spirito anche oggi il sapore del bene non si è perduto e la luce della speranza continua a brillare. . (R. L.)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». (Mt. 5,1-12)